



COMUNE DI SCILLATO

Provincia di Palermo

Copia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 65 DEL 13/09/2021

OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Scillato ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs 165/2001 e DPR 16.04.2013, n. 62

L'anno **DUEMILAVENTUNO** il giorno 13 del mese di Settembre alle ore 13,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Cortina Giuliano nella qualità di **SINDACO** e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti Sigg

		PRESENTI	ASSENTI
CORTINA GIULIANO	SINDACO	X	
CAPITUMMINO GIUSEPPE	VICE SINDACO		X
ALAIMO FRANCO	ASSESSORE	X	
DI LAURA GIUSEPPE	ASSESSORE	X	
PAGANO VALENTINA	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maniscalco Lucia

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Scillato ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs 165/2001 e DPR 16.04.2013, n. 62

Richiamati:

- la legge 190/2012, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- il Decreto del presidente della repubblica 62/2013 con cui è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando tra le azioni e le misure per la prevenzione- l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;
- l'articolo 54, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che testualmente prevede *“Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione”*.

Viste le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di Comportamento, approvate dalla Civit con delibera n° 75/2013, a norma delle quali in particolare:

- a) il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
- b) l’Organismo Indipendente di Valutazione dell’Amministrazione è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto dalle linee guida della Civit;
- c) il Codice deve essere adottato con procedura aperta alla partecipazione, l’amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenete le principali indicazioni del Codice da emanare;

Rilevato che:

Con la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, l’ANAC ha aggiornato il PNA per il triennio 2015- 2017 con riserva di intervenire nuovamente nell’anno 2016 al fine di adeguarne il contenuto alle norme di attuazione dell’art. 7 della L. 124/2015, che ha dettato disposizioni in materia di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione.

L’Aggiornamento si è reso necessario in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale a seguito della disciplina introdotta dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all’ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell’ANAC e l’assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

Con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, l'ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2016;

Con Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, l'ANAC ha definitivamente approvato l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione;

Con Delibera n. 1074 del 21 novembre 2018, l'ANAC ha definitivamente approvato l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione.

Con Delibera n. 1064 del 13 novembre 2019, l'ANAC ha approvato il P.N.A. 2019 attuando un percorso nuovo rispetto al passato nell'obiettivo di rivedere e consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni fornite fino ad oggi, integrandole con orientamenti maturati nel corso del tempo e oggetto di appositi atti regolatori, rendendo così il PNA uno strumento di lavoro utile per chi, a vari livelli, è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione.

Con delibera di Giunta comunale n. 17 del 24.03.2021, è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2021/2023, che ha altresì previsto come misura di prevenzione della corruzione l'approvazione/adeguamento del Codice di comportamento specifico di questo Ente;

E' utile precisare che le misure di prevenzione della corruzione hanno un contenuto organizzativo. Con esse vengono adottati interventi generali o settoriali a seconda dei casi presi in considerazione. Le misure riguardano tanto l'imparzialità oggettiva, volta ad assicurare le condizioni organizzative che consentono scelte imparziali, quanto l'imparzialità soggettiva del funzionario per ridurre i casi di ascolto privilegiato di interessi particolari in conflitto con l'interesse generale. Esse sono mirate alla funzionalità amministrativa.

L'ANAC ha al riguardo sottolineato la necessità di porre particolare attenzione alla coerenza tra PTPC e Piano della performance o documento analogo, sotto due profili: a) le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione; b) le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Ciò agevola l'individuazione di misure ben definite in termini di obiettivi, le rende più efficaci e verificabili e conferma la piena coerenza tra misure anticorruzione e perseguimento della funzionalità amministrativa.

La trasparenza deve essere considerata come uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla l. 190/2012 ed è per tale motivo che il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità deve costituire allegato al PTPC anche quando è approvato con atto distinto da quest'ultimo. Essa è fondata su obblighi di pubblicazione previsti per legge ma anche su ulteriori misure di trasparenza che vanno adottate in coerenza con le finalità della l. 190/2012.

Il PTPC investe anche le società e gli altri enti in controllo pubblico, che sono tenuti a dare applicazione alla Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, con la quale sono state emanate le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici".

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 14.04.2021, con la quale è stato approvato lo schema di Codice di Comportamento specifico di questo Ente previa l'adozione della procedura partecipativa;

Dato atto che in data 04.08.2021 è stato pubblicato, per fini di partecipazione, apposito avviso ai dipendenti comunali e alla cittadinanza;

Visto l'Avviso pubblicato in albo on line e in Amministrazione Trasparente, per fini di partecipazione, la cui relata, apposta in calce all'avviso, attesta che entro il termine prescritto di n.15.giorni, non sono pervenute osservazioni né proposte di modifica da parte del personale dipendente o dalla cittadinanza;

Visto il Codice di Comportamento di questo Ente predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, nel quale risultano contemplati alcuni istituti come il **whistleblower**;

Considerato che, come già rappresentato nella delibera di Giunta Comunale n. 27 del 14.04.2021, non risulta che il Codice di comportamento del personale dipendente sia stato approvato da questo Ente;

Ritenuto dover altresì contemplare all'interno del Codice di Comportamento i meccanismi di denuncia delle violazioni al codice stesso e alla legge penale;

Dato atto che:

al fine dell'adozione del Codice di Comportamento specifico è stato acquisito il parere dell'organismo indipendente di valutazione;

la scrivente, in qualità di Segretario dei Comuni di Caltavuturo e di Scillato, ha intrattenuto una corrispondenza con l'Unione dei comuni Val d'Himera Settentrionale al fine di ottenere la nomina del N.d.V. e infatti:

con nota prot. n. 6324 del 27/05/2021 Comune di Caltavuturo, ha provveduto a richiedere all'Unione dei Comuni Val d'Himera Settentrionale, presso cui il servizio è incardinato, informazioni sull'organismo di valutazione e che con nota prot. n 8227 del 04/06/2021, ad oggetto "Sollecito risposta informazioni sul Nucleo di Valutazione", ha sollecitato il riscontro della precedente nota e la trasmissione degli atti di incarico del Nucleo di Valutazione;

con nota prot. n. 244 dell'8/06/2021 Unione, acquisita al prot. n. 8886 del 09/06/2021 Comune di Caltavuturo, è stata trasmessa la determinazione di nomina del Nucleo di Valutazione per il periodo di vigenza della carica del sindaco del Comune di Caltavuturo quale Presidente protempore dell'Unione (e quindi per la durata di un anno) evidenziando che da allora nessun'altra nomina è stata effettuata dall'Unione;

con successiva nota prot. n. 254 del 18/06/2021 ad oggetto "Comunicazione nomina quale componente monocratico del Nucleo di Valutazione dell'Unione dei comuni Val d'Himera Settentrionale", acquisita al prot. n. 9455 del 18/06/2021 Comune di Caltavuturo, il Segretario dell'Unione ha comunicato l'intervenuta nomina, con determinazione presidenziale n. 7 del 04/06/2021, dell'Avv. Claudio Trovato quale Nucleo di Valutazione monocratico;

Dato altresì atto che sul codice di comportamento è stato espresso il parere del Nucleo di Valutazione di questo Ente ex co. 5 dell'art, 54 del D.Lgs. 165/2001, giusta la nota acquisita al prot. n. 4010 del 30/07/2021 di questo Ente;

Viste le "Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d.whistleblower)"; approvate dall

'ANAC con la deliberazione n. 6 del 28 aprile 2015 e ss.mm.ii.;

Vista altresì la L. 30 novembre 2017, n. 179 e ss.mm.ii. recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato (in GU Serie Generale n.291 del 14-12-2017);

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 17 del 24.03.2021 di approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2021-2023;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 14 maggio 2021, con la quale è stato approvato il Piano degli Obiettivi 2021/2023;

Rilevato che, il Codice di comportamento potrà subire correzioni e miglioramenti al fine di coordinarlo con il Piano Nazionale Anticorruzione;

Evidenziato che al predetto codice verrà data la massima diffusione, secondo le procedure di cui all'art. 17 commi 1 e 2, del DPR 62/2013;

Visti:

-Il D. Lgs 165/2001 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”;

-La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

- il D. Lgs 150/2009 e ss.mm.ii. recante “*Attuazione della legge 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

-Lo Statuto Comunale;

- l’ O.A. EE. LL. vigente in Sicilia;

PROPOPONE

alla Giunta Municipale

- 1) di **approvare** il Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, (ALL. I) costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con piccole modifiche rispetto allo schema originariamente approvato, informalmente suggerite dal Nucleo di Valutazione;
- 2) di **dare atto** che la verifica che il codice di comportamento è conforme a quanto previsto dalle linee guida ANAC è stata assolta dal Nucleo di Valutazione di questo Ente con il parere allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) di **pubblicare** il suddetto Codice di Comportamento nel sito istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente del Comune- Corruzione- Altri contenuti;
- 4) di disporre la pubblicazione della presente e degli allegati all’albo on line comunale, sul sito web del Comune Sez. Amministrazione Trasparente, nonché sul sito web Sez. L.R. 11/2015;
- 5) di incaricare l’Ufficio segreteria di **trasmettere** immediatamente, copia del predetto schema di codice di comportamento, tramite e-mail o altra formalità, a tutti i Responsabili delle Aree Funzionali perché ne diano comunicazione ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, con onere di osservarne il contenuto;
- 6) di **rendere** la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell’art. 134 del d. lgs 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

IL SEGRETARIO GENERALE

in funzione di R.P.C.T.

F.to D.ssa Lucia Maniscalco

Pareri espressi ai sensi degli artt.. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni

In ordine alla regolarità **tecnica** si esprime parere Favorevole

Scillato

IL RESPONSABILE DELL'AREA

F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede ad oggetto “Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Scillato ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs 165/2001 e del DPR 16.04.2013, n. 62”;

VISTI:

-la legge 190/2012, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

-il Decreto del presidente della repubblica 62/2013 con cui è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001;

-il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando tra le azioni e le misure per la prevenzione- l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

- l'articolo 54, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che testualmente prevede *“Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione”*;

- il D. Lgs 150/2009 e ss.mm.ii. recante *“Attuazione della legge 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTE le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di Comportamento, approvate dalla Civit con delibera n° 75/2013, a norma delle quali in particolare:

a) il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;

b) l’Organismo Indipendente di Valutazione dell’Amministrazione è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto dalle linee guida della Civit;

c) il Codice deve essere adottato con procedura aperta alla partecipazione, l’amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 14.04.2021, con la quale è stato approvato lo schema di Codice di Comportamento specifico di questo Ente previa l’adozione della procedura partecipativa;

PRESO ATTO che in data 04.08.2021 è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi, per fini di partecipazione, apposito avviso ai dipendenti comunali e alla cittadinanza, la cui relata attesta che entro il termine prescritto nello stesso avviso, non sono pervenute osservazioni né proposte di modifica da parte del personale dipendente o dalla cittadinanza;

VISTO l’allegato Codice di comportamento composto di n. 22 articoli;

VISTO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione acquisito al prot. n. 4010 del 30 luglio 2021;

VISTO il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Segretario Generale di questo Ente;

RITENUTO dover approvare l’allegato Codice di Comportamento specifico di questo Ente dando atto della regolarità della procedura adottata;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 “ Norme sull’ordinamento degli enti locali”;

VISTO lo Statuto comunale

TUTTO ciò premesso

Ad unanimità di voti espressi in modo palese. (Presenti n. 4, Assenti n.1 il Vice Sindaco assessore Capitemmino)

D E L I B E R A

DI APPROVARE nella sua interezza la proposta di deliberazione che precede con le modifiche scaturenti dall'intervenuta acquisizione del parere del Nucleo di Valutazione, e conseguentemente:

DI APPROVARE il Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, (ALL. I) costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con piccole modifiche informalmente suggerite dal Nucleo di Valutazione;

DI DARE ATTO che la verifica che il codice di comportamento è conforme a quanto previsto dalle linee guida ANAC è stata assolta dal Nucleo di Valutazione di questo Ente con il parere di cui in premessa, acquisito al prot. n. 4010 del 30 luglio 2021, allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

DI PUBBLICARE il suddetto Codice di Comportamento nel sito istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente del Comune- Corruzione- Altri contenuti;

DI DISPORRE la pubblicazione della presente e degli allegati all'albo on line comunale, sul sito web del Comune Sez. Amministrazione Trasparente, nonché sul sito web Sez. L.R. 11/2015;

DI INCARICARE l'Ufficio segreteria di trasmettere immediatamente, copia del predetto codice di comportamento, tramite e-mail o altra formalità, a tutti i Responsabili delle Aree Funzionali perché ne diano comunicazione ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, con onere di osservarne il contenuto;

Indi,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione alla presente;

VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

Ad unanimità di voti espressi in modo palese,

DELIBERA

Rendere il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to ALAIMO FRANCO

F.to CORTINA GIULIANO

F.to DR.SSA LUCIA MANISCALCO

=====

E' COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Scillato li _____

Il Segretario Comunale _____

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazioni dell'addetto, che la presente deliberazione e' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal _____ al _____ (N. _____ Reg. Pub.).

Scillato li _____

L'Addetto

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to BARTOLONE SEBASTIANA

F.to DOTT.SSA LUCIA MANISCALCO

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica altresì che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, L.R. 44/91,

perché immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 44/91;

Scillato li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DR.SSA LUCIA MANISCALCO